

### 3 - INDICE DELLA MATERIA ENTI LOCALI E REGIONI

B144V - Disciplina retributiva, contratto collettivo e contrattazione decentrata negli enti locali .....	pag. 2
A297V - Speciale: responsabili del servizio finanziario e di ragioneria degli enti locali .....	pag. 3
<b>M138V - Master in management degli enti locali .....</b>	<b>pag. 4</b>
A054V - Autonomie locali, federalismo e modelli di governance .....	pag. 5
A255V - Organi deliberanti, deliberazioni e determinazioni negli enti locali .....	pag. 6
A219V - Gestione del bilancio e redazione del rendiconto negli enti locali .....	pag. 7
C088V - Modelli di gestione dei servizi di rilevanza commerciale e sociale negli enti locali .....	pag. 8
A058V - Il fermo amministrativo di beni mobili registrati (legge Bersani n. 248/06) .....	pag. 9

## B144 Disciplina retributiva, contratto collettivo e contrattazione decentrata negli EE.LL.

- LA NUOVA DISCIPLINA DELLE FONTI - LE PROGRESSIONI DI CARRIERA
- GLI ENTI LOCALI NEL NUOVO SISTEMA CONTRATTUALE PUBBLICO

### DURATA

2 giorni

### DATE

26-27 aprile 2010

### ORARIO

9,00 - 14,30

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

**Dott. Augusto CARMIGNANI**

Consulente di organizzazione - Esperto in materia di contratti Regioni e Autonomie locali

**Dott. Rosario SOLOPERTO**

Dirigente ARAN

### PROGRAMMA

Il nuovo assetto delle fonti con particolare riguardo al personale degli enti locali. La struttura della contrattazione pubblica dopo la riforma: la contrattazione collettiva nazionale e la contrattazione integrativa. Competenze, limiti e finanziamento della contrattazione integrativa. I rapporti tra i diversi livelli contrattuali. I controlli sulla contrattazione integrativa e le misure sanzionatorie. Campo di applicazione, durata e decorrenza del contratto. Struttura degli stipendi tabellari. **Incrementi delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa:** il collegamento al rispetto del Patto di stabilità interno. **I presupposti per l'integrazione delle risorse decentrate:** l'attivazione di sistemi di valutazione delle prestazioni; l'articolazione e le metodologie impiegabili; l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria. **Le risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa:** le percentuali e il sistema di calcolo del monte salari. **I controlli e gli adempimenti degli uffici di ragioneria nella determinazione dei parametri finanziari di riferimento.** Rapporti e coordinamento tra uffici preposti alla contrattazione integrativa e Uffici di ragioneria. **Le responsabilità derivanti dal mancato rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 4 del CCNL. I principi in materia di compensi per la produttività:** presenza in servizio; apporto partecipativo individuale del dipendente; verifica dei risultati; collegamento della premialità ai risultati verificati; sistemi di misurazione della qualità e quantità dei prodotti e degli apporti individuali. **Problematiche derivanti dall'art. 6 del CCNL:** in particolare il monitoraggio delle verifiche finalizzate ai processi di stabilizzazione dei contratti a termine e armonizzazione di tale norma con i decreti "Brunetta". Approfondimento delle ipotesi di integrazione delle risorse con riferimento all'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1/4/99. **L'utilizzazione delle risorse;** esame delle destinazioni: progressione economica orizzontale, produttività collettiva e individuale, indennità di responsabilità, turno, rischio, disagio, maneggio valori; suggerimenti per evitare soluzioni non coerenti con il CCNL, la portata del vincolo per il miglioramento dei servizi. Le indicazioni della giurisprudenza. I compensi per accertamento Ici e per il recupero delle violazioni edilizie. I compensi per progettazione interna: problemi applicativi in merito agli oneri riflessi. I compensi per le commissioni di concorso. I diritti di segreteria. Ipotesi di compensi accessori agli incaricati di posizione organizzativa. **La produttività:** le varie tipologie di produttività (collettiva, individuale, a gruppi, ecc.). Divieto di erogazione a pioggia. Possibilità di erogazione nel corso dell'anno. Il sistema di valutazione permanente. Esempi concreti di produttività: procedure, schemi, documenti. **Esame critico di fattispecie patologiche nella contrattazione decentrata:** sottoscrizione del contratto senza verifica della compatibilità dei costi con il bilancio; mancato invio ai revisori dei conti. Erronea determinazione delle risorse del fondo e illegittimi incrementi dello stesso. Erogazione dei compensi di produttività senza valutazione del personale. Erroneo cumulo tra indennità.

## A297 Speciale: Responsabili del servizio finanziario e di ragioneria degli enti locali

- NUOVE PROBLEMATICHE
  - ADEMPIMENTI
  - RESPONSABILITÀ
  - CERTIFICAZIONI
- VERIFICHE DI VERIDICITÀ

### DURATA

3 giorni

### DATE

27-28-29 maggio 2010

### ORARIO

8,45 - 14,45

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORE

**Dott. Carmine COSSIGA**

già Direttore generale del Comune di Pozzuoli - Professore incaricato di Economia delle Aziende e delle P.A. Seconda Università di Napoli

Componente dell'Osservatorio nazionale per la finanza e la contabilità degli enti locali

Il seminario propone una trattazione approfondita dei compiti e degli adempimenti dei responsabili dei servizi finanziari negli Enti locali. Il ruolo di questi funzionari, di costante rilevanza nell'organizzazione e nella gestione delle amministrazioni di appartenenza, è stato di recente profondamente influenzato dalle molteplici novità legislative e ragionieristiche che caratterizzano la vita degli Enti locali. Questi compiti sono connessi indissolubilmente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, attraverso una serie di vecchie e nuove competenze di tipo assolutamente specialistico i cui contenuti sono stati arricchiti dai Principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, recentemente oggetto di revisione e aggiornamento.

### PROGRAMMA

**Il responsabile dei servizi finanziari dell'Ente locale:** adempimenti e competenze secondo il quadro normativo vigente e le prospettive di riforma del Testo unico degli Enti locali. **La previa verifica di copertura delle spese:** principi generali ed esame di casistiche particolari. La gestione del bilancio nei nuovi principi contabili emanati dall'Osservatorio. La copertura dei nuovi contratti collettivi; la verifica e l'illustrazione delle iniziative di finanziamento degli investimenti. Il leasing. La finanza di progetto e la sua illustrazione nei bilanci degli Enti locali. Le certificazioni nei bilanci preventivi e consuntivi. **La certificazione del minor gettito ICI a carico del bilancio dello Stato.** La verifica degli equilibri di bilancio e la prevenzione del dissesto finanziario. I debiti fuori bilancio. La compatibilità del bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità. I rapporti con la direzione politica e la dirigenza di vertice. Gli adempimenti per la fiscalità negli Enti locali. Altre funzioni vecchie e nuove del responsabile dei servizi finanziari.

# M 138 MASTER IN DIRITTO E MANAGEMENT DEGLI ENTI LOCALI

- IL DIRITTO, L'ORGANIZZAZIONE, I PRINCIPI DELLA SANA GESTIONE

## DURATA

10 giorni

articolato in quattro moduli frequentabili anche singolarmente

## PERIODI DI SVOLGIMENTO

14-15-16-17-18 giugno 2010

18-19-20-21-22 ottobre 2010

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 1.850,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

## RELATORI

### Avv. Enrico CELLENTANI

Avvocato amministrativista - Consulente Confservizi Lazio

### Dott. Carmine COSSIGA

già Direttore generale del Comune di Pozzuoli - Professore incaricato di Economia delle Aziende e delle P.A. Seconda Università di Napoli - Componente dell'Osservatorio nazionale per la finanza e la contabilità degli enti locali

### Prof. Fabio Giulio GRANDIS

Associato di Ragioneria e di economia delle aziende e delle Pubbliche Amministrazioni, Università degli Studi di Urbino - Revisore contabile

### Dott. Eugenio MELE

Consigliere di Stato

### Prof. Stefano POZZOLI

Ordinario di ragioneria delle P.A. locali Università di Napoli "Parthenope"

Coordinatore Gruppo Principi di revisione IFAC

### Prof. Avv. Gennaro TERRACCIANO

Scuola Superiore Economia e Finanze II Università di Napoli

### Dott. Stefano TOSCHEI

Magistrato TAR

Il master propone un'analitica ricostruzione dell'ordinamento delle Regioni e degli Enti locali, al fine di mettere a fuoco sia i profili giuridici che manageriali dell'agire amministrativo nel mondo delle Autonomie. Nel corso degli incontri saranno esaminati anche i nuovi provvedimenti di legge inerenti alle funzioni fondamentali di comuni, Province e Città metropolitane. Il **primo modulo** riguarda appunto l'ordinamento delle Autonomie locali e le funzioni amministrative gestionali, oltre che la nuova legge delega sul federalismo fiscale. Il **secondo modulo** riguarda la disciplina e il funzionamento degli organi deliberanti e il regime dei provvedimenti amministrativi collegiali e monocratici, anche alla luce dei principi elaborati dalla giurisprudenza. Il **terzo modulo** tratta le tematiche inerenti alla redazione e alla gestione del bilancio con particolare riguardo ai principi contabili e alle tecniche per il mantenimento degli equilibri economici e finanziari. Il **quarto modulo**, infine, propone una ricognizione delle tematiche più rilevanti in materia di società pubbliche e partecipate dagli EE.LL., anche alla luce dei recenti interventi normativi sulla materia.

## PROGRAMMA

### 1° modulo (A054):

14-15 giugno 2010

### Autonomie locali e federalismo

(\*) Per il corso, verrà richiesto l'accreditamento del 1°, 2° e 4° modulo al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

**2° modulo (A255):**

16-17-18 giugno 2010

**Organi deliberanti, deliberazioni e determinazioni negli enti locali**

**3° modulo (A219):**

18-19-20 ottobre 2010

**Gestione del bilancio e redazione del rendiconto negli enti locali**

**4° modulo (C088):**

21-22 ottobre 2010

**Modelli di gestione dei servizi di rilevanza economica e sociale negli enti locali alla luce del nuovo regolamento**

**VALUTAZIONE FINALE**

A richiesta dei partecipanti sarà rilasciato il titolo di Master con valutazione finale espressa in sessantesimi a chi:

- abbia frequentato l'intero Master
- affronti gli argomenti trattati in una prova finale

**A 054**  
**Autonomie locali, federalismo e modelli di governance (\*)**

**DURATA**

2 giorni

**DATE**

14-15 giugno 2010

**ORARIO**

9,00 - 14,30

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

euro 490,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

**RELATORI**

**Dott. Eugenio MELE**

Consigliere di Stato

**Prof. Avv. Gennaro TERRACCIANO**

Scuola Superiore Economia e Finanze II Università di Napoli

**PROGRAMMA**

Le Autonomie locali e il federalismo dopo la riforma del Tit. V della Costituzione. La l. 131/03 di prima attuazione della riforma. Le funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane. La delega al Governo. **La nuova legge delega sul federalismo fiscale (l. 5/5/09, n. 42):** il nuovo sistema di finanza locale; le norme di coordinamento; il fondo perequativo; la potestà impositiva; la solidarietà finanziaria nazionale; l'istituzione di tributi regionali e locali con leggi regionali; il rapporto personale-residenti (efficienza). La Commissione permanente per l'attuazione del federalismo; la Commissione tecnica paritaria; il Patto di convergenza. La nuova normativa sui consorzi.

**Funzioni ordinarie e funzioni amministrative gestionali.** Rapporti tra competenze normative statali, regionali e degli Enti locali. La disciplina e l'istituzione delle Città metropolitane. I servizi essenziali. Accordi e associazioni tra Enti Locali. I servizi pubblici locali di rilevanza economica. I principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Funzioni esercitate in proprio ed esternalizzate: il ruolo dei dirigenti nella gestione delle scelte e della vigilanza-ingerenza nei servizi esternalizzati. Le società in house.

(\*) Per il corso, verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

## A 255

### Organi deliberanti, deliberazioni e determinazioni negli enti locali (\*)

- RAPPRESENTANZA ORGANICA
- FUNZIONAMENTO ORGANI COLLEGIALI
- ATTI E POTERI DEL SINDACO
- DETERMINAZIONI
- ATTI E POTERI DEL SINDACO

#### DURATA

3 giorni

#### DATE

16-17-18 giugno 2010

#### ORARIO

8,45 - 14,45

#### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

#### RELATORI

**Dott. Eugenio MELE**

Consigliere di Stato

**Dott. Stefano TOSCHEI**

Magistrato TAR

#### PROGRAMMA

**Rappresentanza organica e funzioni amministrative negli enti locali. Il nuovo Codice delle autonomie:** esame del disegno di legge. **Assessori, dirigenti, responsabili di area e di PEG: determinazioni e altri atti di gestione.** La limitazione dei costi della politica e le norme della finanziaria 2008 in tema di indennità agli amministratori, compensi ai manager. Gli atti amministrativi e negoziali dell'ente locale dopo le recenti leggi di riforma. **Gli organi collegiali: delibere, assistenza, verbalizzazione sedute.** Le nuove norme della finanziaria 2010 (numero assessori, numero consiglieri, eliminazione difensore civico e direttore generale) Registre fonografiche e videofonografiche, loro valore probatorio e rapporti con i verbali e i provvedimenti. **La esecuzione del PEG:** atti deliberativi, gestione del budget, modalità di rendicontazione. **Pareri di legittimità, imputazione e copertura delle spese;** rapporti tra gli uffici coinvolti nei procedimenti di spesa. **Atti del Sindaco e del Presidente della Provincia:** rapporto tra il potere di ordinanza del Sindaco e quello dei dirigenti responsabili di servizi; atti del Sindaco come autorità locale e come ufficiale di governo. **Le nuove esigenze di sicurezza:** le attività sindacali in materia, dopo la nuova normativa (d.l. 92/08, convertito in l. 125/08); l'esempio di Firenze. Gestione dei procedimenti sanzionatori, sanzioni e infrazioni disciplinari. **La gestione del personale dopo la privatizzazione del rapporto:** competenze; contenuto dei poteri; forme di estrinsecazione. **Le determinazioni:** forma, contenuto, pubblicità. **I controlli interni a campione sugli atti:** prime esperienze. **La impugnazione degli atti amministrativi dopo la riforma del processo amministrativo.** **La rappresentanza organica della Amministrazione** con riguardo alle varie tipologie di gestione. Le impugnazioni delle sanzioni disciplinari e degli atti di mobilità interna del personale.

(\*) Per il corso, verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

## A219

# Gestione del bilancio e redazione del rendiconto negli enti locali alla luce della nuova legge di contabilità pubblica 196/09

- IL PATTO DI STABILITÀ - LE REGOLE DELL'INDEBITAMENTO - LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE  
- IL CONTROLLO CONTABILE DELLE RAGIONERIE - NUOVI ADEMPIMENTI DEI REVISORI  
- I CONTROLLI DELLA CORTE DEI CONTI

### DURATA

3 giorni

### DATE

18-19-20 ottobre 2010

### ORARIO

8,45 - 14,45

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

### RELATORI

**Prof. Fabio Giulio GRANDIS**

Associato di Ragioneria e di economia delle aziende e delle Pubbliche Amministrazioni, Università degli Studi di Urbino - Revisore contabile

**Dott. Carmine COSSIGA**

già Direttore generale del Comune di Pozzuoli - Professore incaricato di Economia delle Aziende e delle P.A. Seconda Università di Napoli - Componente dell'Osservatorio nazionale per la finanza e la contabilità degli enti locali

### PROGRAMMA

**L'autonomia contabile degli enti locali e la sua estrinsecazione nei regolamenti. Gli obiettivi di finanza pubblica e il concorso degli enti locali alla luce della nuova legge di contabilità n. 196/09.** Le modalità operative con particolare riguardo al controllo dei saldi finanziari. Il sistema di controllo e monitoraggio dei vincoli posti. I principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli EE.LL. Procedure amministrative per l'approvazione del bilancio. **Le regole del patto di stabilità e gli effetti del mancato rispetto (aggiornate alle novità introdotte dal d.l. 112/08, dalle finanziarie 2009 e 2010 e dai dd.l. 185/08 e 5/09, convertiti nelle leggi 2/09 e 33/09).** Regole dell'indebitamento e regime degli investimenti. **Il bilancio di previsione:** risorse; funzioni; servizi; interventi. **Il bilancio programmatico. La Relazione Previsionale e Programmatica (RPP):** funzioni, struttura ed elementi. Attività per programmi e progetti. **Il Piano esecutivo di gestione (PEG):** disciplina ed esemplificazioni. **Il bilancio economico e l'impianto della contabilità analitica:** rilevazioni analitiche economiche per centri di responsabilità, di attività, di prodotto; determinazione degli scostamenti; integrazione tra contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. **Profili pratici della formazione e gestione del bilancio anche alla luce del d.l. 93/08** (abolizione ICI prima casa). **Le fasi contabili, la gestione dei residui, la salvaguardia degli equilibri di bilancio. La nuova disciplina del patto di stabilità** (art. 1, c. 379 e segg. l. 244/07, circolare MEF n. 8 del 28/2/08 e d.l. 112/08). **La disciplina di derivati** (contenimento previsto dall'art. 62 d.l. 112) e **strumenti finanziari innovativi negli enti locali. Utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata dei prestiti. I rapporti del servizio ragioneria con gli uffici responsabili della gestione. Il parere di regolarità contabile.** La disciplina degli inventari e la ricognizione e valorizzazione del patrimonio prevista dall'art. 58 del d.l. 112/08. **Uffici di ragioneria e collegi dei revisori dei conti:** i principi di revisione; i rapporti con la Corte dei conti in sede di controllo e in sede giurisdizionale. **I nuovi compiti delle sezioni regionali di controllo della Corte:** funzione consultiva di controllo finanziario-contabile, di controllo sulla gestione. **Le linee guida della Corte dei conti nei confronti dei revisori. Esame ragionato delle pronunzie della Corte dei conti sui bilanci preventivi e consuntivi e dei pareri resi in materia di contabilità degli enti locali. La funzione dei revisori dei conti negli enti locali:** profili metodologici; tecniche di campionamento e di referto; obblighi di denuncia degli illeciti. **Copertura tariffaria dei servizi:** criteri per la determinazione dei costi. La utilizzazione dell'avanzo di amministrazione. **La sistemazione dei debiti fuori bilancio e la procedura di riconoscimento dei debiti. La contabilità economico-patri-**

**moniale nell'ente locale:** il patrimonio nella Pubblica Amministrazione. Caratteristiche e classificazioni degli elementi del patrimonio. La valutazione dei beni demaniali e patrimoniali. Il conto del patrimonio. I crediti inesigibili e di dubbia esigibilità. Il conto economico. Il prospetto di conciliazione quale strumento di collegamento tra contabilità finanziaria ed economica negli enti locali. Le scritture di rettifica e di integrazione. I costi capitalizzati e gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. I ricavi pluriennali. L'IVA. Le quote di ammortamento e del fondo svalutazione crediti. Le plusvalenze e le minusvalenze. Le sopravvenienze e le insussistenze. Il raccordo in contabilità economica delle spese del titolo II.

## C088

### Modelli di gestione dei servizi di rilevanza economica e sociale negli enti locali alla luce del nuovo regolamento (\*)

#### DURATA

2 giorni

#### DATE

21-22 ottobre 2010

#### ORARIO

9,00 - 14,30

#### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

#### RELATORI

##### Avv. Enrico CELLENTANI

Avvocato amministrativista - Consulente Confservizi Lazio

##### Prof. Stefano POZZOLI

Ordinario di ragioneria delle P.A. locali Università di Napoli "Parthenope"

Coordinatore Gruppo Principi di revisione IFAC

Il seminario propone un approfondimento di tutte le tematiche afferenti all'affidamento e alla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Sarà proposta altresì l'analisi del nuovo regolamento di attuazione dell'art. 23bis del d.l. 112/08 conv. in l. 133/08.

#### PROGRAMMA

**Le fonti normative comunitarie e nazionali in materia di servizi pubblici locali**, con particolare riguardo all'art. 23bis del d.l. 112/08 conv. in l. 133/08 e dell'art. 15 d.l. 135/09 conv. in l. 166/09. Ambito di applicazione della nuova disciplina. Servizi esclusi dal regolamento di attuazione. **Moduli di affidamento della gestione:** società in house; scelta del socio nelle società a partecipazione pubblica; operatori economici privati; gare per affidamenti in appalto e in concessione. Possibilità per le società a capitale interamente pubblico di partecipazione alle procedure competitive. **Criteri di valutazione delle offerte e per la selezione del socio privato.** Il parere dell'Autorità Garante per la Concorrenza. Il regime degli acquisti di beni e servizi e delle assunzioni di personale da parte delle società in house e delle società miste. La separazione delle funzioni di regolazione e di gestione. Scadenza dei contratti di servizio e cessione dei beni in caso di subentro. **L'affidamento dei servizi di rilevanza non economica alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 272/04.** **Tematiche afferenti particolari settori:** gestione idrica; gestione integrata dei rifiuti urbani; trasporto pubblico locale. Tempi e modalità di adeguamento alle nuove norme. Forme di tutela non giurisdizionale. Esempificazioni pratiche e risoluzione di quesiti.

(\*) Per il corso, verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

## A058

### Il fermo amministrativo di beni mobili registrati (legge Bersani 248/06) (\*)

#### DURATA

2 giorni

#### DATE

14-15 giugno 2010

#### ORARIO

9,00 - 14,30

#### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

#### RELATORE

**Avv. Sandro CASTRO**

Avvocato amministrativista e civilista

Il seminario è finalizzato a dare ai partecipanti un quadro completo dell'istituto del fermo amministrativo, analizzato dalle origini normative fino alla legge Bersani (l. 248/06), che ha attribuito la giurisdizione sulle relative controversie al giudice tributario. Lo scopo del corso è quello di fornire un'ampia panoramica teorico-pratica di tutte le maggiori problematiche affrontate in materia, previa indicazione analitica degli orientamenti patrocinati dalla giurisprudenza (ordinaria e speciale, di legittimità e di merito) e delle indicazioni provenienti dalla prassi (risoluzioni dell'Agenzia delle entrate, regolamenti, ecc.). Nel corso si indicano i modi attraverso i quali è possibile contestare le iscrizioni di fermo e i preavvisi di fermo, nonché le maniere corrette, per la P.A. o il concessionario della riscossione, per seguire la procedura di intimazione e di iscrizione del fermo. L'ultima parte è dedicata al risarcimento dei danni derivanti dall'illegittima iscrizione del fermo.

#### PROGRAMMA

Analisi delle disposizioni normative sul fermo (d.P.R. 602/73; d.m. 503/98; d.l.vo 46/99; d.l.vo 193/01; l. 248/06; l. 296/06). Il procedimento (condizioni dell'azione, legittimazione attiva e passiva, iscrizione a ruolo del tributo, notificazione della cartella di pagamento, preavviso di fermo, iscrizione del fermo, effetti sui beni del debitore). La giurisdizione sul fermo e sul preavviso di fermo (similitudini e differenze). La competenza (per materia, valore e territorio). La posizione della giurisprudenza.

I motivi di impugnazione del fermo e degli atti preliminari (nullità, annullamento, incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere). Vicende particolari (passaggio di proprietà del veicolo, comunione legale dei beni, cointestazione e coeredità del bene mobile registrato). I rapporti con l'ipoteca e i poteri del concessionario. La tutela cautelare ed esecutiva. Lo svolgimento del processo di merito. I principi costituzionali e gli aspetti sanzionatori. Il risarcimento dei danni (da fermo tecnico del veicolo, patrimoniali, non patrimoniali, morali, esistenziali e da ritardo), le tecniche risarcitorie, la colpa della P.A. e le modalità per proporre l'azione risarcitoria. Questioni di costituzionalità. La recente posizione della Consulta. I rapporti tra fermo amministrativo e Statuto dei diritti del contribuente.

(\*) Per il corso, verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.